Zeitschrift: Treterre: semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli

Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre

Band: - (1985)

Heft: 4

Rubrik: Le Tre Terre

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 01.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CAPPELLE DA SALVARE

Un patrimonio culturale ed artistico

«S'incontrano sparpagliate un po' dappertutto, sempre quelle e sempre nuove. Appaiono sulla costa del monte tra cespugli e sassaie, acquattate sotto i gobbi scuri castagni, impigliate nel ghirigoro nero del vigneto spoglio, ingabbiate nell'insistenza verticale dei tronchi nelle giovani selve, sgranate lungo le viottole di campagna, alte sugli sbilenchi muretti grigi e verdi delle carraie, addossate a case e stalle come i quadri appesi nella camera da letto, appiccicate alla roccia come nidi di rondini: amiche di chi passa e di chi lavora, come i pettirossi quando vien l'inverno.

Frequenti tra le case, infittiscono dove la solitudine si addensa e il rischio cresce: vegliano affettuose e tutelari nel cuore del bosco, posate in capo al ponte o a sommo dell'arco, bilicate sul macigno a strapiombo sopra l'acqua verde dei pozzi; regolano le lente curve della strada che a grandi scalini risale dall'altra parte, vestite di fronde e d'ombra; splendono nude e solinghe sul dosso pelato della montagna, sopra il limite degli alberi, tra felci e ginestre; si specchiano nell'acqua tranquilla dei laghi, nelle pozze dei riali, nelle rogge agresti e nella gora del mulino. Nel villaggio ascoltano il chiacchiericcio fitto accanto alla fontana della piazzetta, il ronzio delle api nell'orto della canonica, non temono di avventurarsi tra la festiva allegria dei grotti e delle osterie, sorvegliano le biforcazioni delle viuzze familiari. Da ogni punto del paese, non c'è che da alzare il capo e, vicino o lontano, ecco la cappella che accenna, fedele all'uomo e alla sua fatica: la cappella che promette assistenza e domanda una preghiera: A nissuno grave sia - dir passando Ave Maria...».

Così scriveva Piero Bianconi nel suo libro «Cappelle del Ticino», quarant'anni or sono.

Chi percorre le nostre Terre, non frettolosamente, ma con l'acume del turista attento e curioso, non ha difficoltà ad accorgersi che quanto scritto da Bianconi va a pennello anche per i villaggi pedemontesi.

Infatti, da Ponte Brolla a Cavigliano, lungo la cantonale, nei vicoli, fra le vecchie case, per i campi o sui monti non è difficile imbattersi in cappelle, portali dipinti o affreschi con effigi sacre che la fede e la religiosità dei nostri avi vollero per onorare Dio, la Vergine o i Santi, per adempiere un voto, per sdebitarsi di una grazia ricevuta, o più semplicemente per amore del bello.

Queste testimonianze di cristianità che, come vedremo, sono assai numerose a Tegna, Verscio e Cavigliano sono pure fonti di informazione sul nostro passato: ci ricordano famiglie patrizie, alcune delle quali oggi estinte, che furono operose e attive nelle nostre Terre, nel Ticino o all'estero durante gli anni di una voluta o subita emigrazione.

Case, cappelle o portali furono decorati da artisti conosciuti come Antonio da Tradate, Giuseppe Antonio Felice Orelli, Giovanni Antonio Vanoni, Pietro Mazzoni, Giovanni Bianconi, Carlo Mazzi, Remo Rossi, Piero Belloli,... solo per citarne alcuni o da anonimi frescanti, ma non per questo meno validi. Tutti, indistintamente, hanno contribuito con la loro opera ad arricchire culturalmente ed artisticamente i villaggi delle Terre di Pedemonte e meritano da parte nostra attenzione e riconoscenza.

Purtroppo, l'itinerario artistico delle contrade pedemontesi, pur presentandosi assai ricco ed attraențe, non sempre offre al visitatore un aspetto edificante e spesso è un pessimo biglietto da visita per le Terre.

Gli anni, gli agenti atmosferici, l'incuria e, talvolta vandalismi voluti o «innocenti», come potrebbero essere le scritte o le iniziali lasciate da



Tegna, cappella di Predasco, San Francesco da Paola

qualche viandante o da innamorati di passaggio, hanno purtroppo seriamente deturpato la maggior parte delle pitture su case e cappelle che, il più delle volte, soprattutto quest'ultime, si presentano a noi con aspetto fatiscente.

Ora, ci sembra giunto il momento di fare qualcosa per salvare quanto ancora è salvabile. Perciò, la redazione di «TRETERRE» intende, a partire da questo numero, dare il via a un'azione, proungata nel tempo, al fine di salvaguardare questo nostro patrimonio artistico, coinvolgendo nel contempo la popolazione dei tre Comuni e gli amici delle Terre di Pedemonte. Nel prossimo numero, sulla base di notizie precise, fornite da persone competenti, «TRETERRE» indicherà ai suoi lettori quale sarà la prima cappella per la quale verrà aperta una sottoscrizione per la raccolta dei fondi necessari al restauro.

Nelle intenzioni di «TRETERRE», oltre al desiderio di contribuire alla salvaguardia di un patrimonio comune, continuando questa azione anche nei prossimi anni, nel limite delle proprie possibilità, vi è pure il proposito di onorare la memoria di chi, in tempi forse meno fortunati di questi, oltre che a manifestare la propria fede, contribuì ad abbellire i nostri villaggi.

In questo numero di «TRETERRE», pensiamo sia cosa non solo utile, ma anche interessante, pubblicare l'inventario delle cappelle di Tegna, Verscio e Cavigliano, completando quanto fu iniziato, alcuni anni or sono, per incarico della Pro Centovalli, dal compianto amico Michele Keller di Tegna.

Questo elenco lo crediamo completo, ma saremo grati a coloro che, accorgendosi di qualche nostra dimenticanza, ce la volessero comunicare.

Per il prossimo numero, allestiremo pure l'inventario delle immagini sacre che, percorrendo i nostri villaggi, si possono ammirare su case, portali o semplici rustici.

La redazione



Cavigliano, Cappella Nuova, Sacro Cuore.



Verscio, «Madona da campagna», Madonna delle Grazie, da attribuire alla Bottega degli Orelli di Locarno. 1780.

TEGNA

PROPRIETARIO Germano Gilà, Tegna Franz Geissmann, Zurigo Canton Ticino Carlo Mazzi, Tegna Beneficio della Chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta, Tegna Adriano e Tarcisio Gobbi,

Eredi Carmen Zurini Eredi Carmen Zurini Eredi Pietro De Rossa, Tegna Jürgens Fischer, Tegna Augusto Spiess, Tegna Canton Ticino Canton Ticino

Rosanna Cavalli nata Gilà,

Patriziato di Tegna

Patriziato di Tegna Parrocchia di Tegna

Maggia

| | | IEGN |
|----------------|--|---|
| МО | NUMENTO | LOCALITÀ |
| 2. 3. 4. | Cappella De Rossa Cappella Cappella Fallola Cappella «da Sott Giesa» Cappella del Sacro Cuore | Monti Gropp Castagneto Ponte Brolla Cusolina Piazza |
| 6. | Cappella dei Corgelli | Alla Terra |
| 8. 9. | Cappelle mortuarie: Fallola (sud) Fallola (centro) De Rossa (nord) Cappella del Crocifisso Cappella di Croala Cappella di Predasco | Cimitero Cimitero Cimitero Gerbie Gerbie di del Predasco |

8. Cappella di Croala Gerbie di de Predasco 11. Cappella di Selva Piana 13. Cappella di Piombo Selva Piana 14. Cappella di Comoi Comoi

14. Cappella di Comoi
Comoi
Comoi
Chiesa delle
Scalate (interno)
Corticcio di sotte
* Gli affreschi di guesta cappella furgno strappo

6. Cappella Lanfranchi* Corticcio di sotto Proprietari vari
Gli affreschi di questa cappella furono strappati nel 1977, con il consenso dei proprietari, e sono ora depositati nella Casa comunale di Tegna.



Tegna, Cappella di Predasco.

Verscio, la «Capela du Padass».

VERSCIO

| NACALLINAENITO |
|----------------|
| MONUMENTO |

- Cappella Simona
 Cappella di campagna
- 3. Cappella
- 4. Cappella Cattomio
- 5. «Capela du Vanin»
- 6. Cappella in memoria di Primo Leoni7. «Capela du Padass»
- 8. Cappella
- 9. Cappella di Riei
- 10. Cappella della Costa
- 1. Cappella della Streccia

LOCALITÀ

Mulini Simona Campagna Nucleo

Stazione Sopra il paese

Strada per il Monte Zucchero A la batuda

Zucchero Riei Costa

Streccia

PROPRIETARIO

Giacomino Simona, Locarno Comune di Verscio Iris Mordasini e Giuseppe Poncini, Verscio Renato Cattomio, Verscio Patriziato Comune Maggiore con Tegna, Verscio Giovanni Gay, Verscio Giuseppe Ceroni, Verscio Patriziato Comune Maggiore con Tegna, Verscio Martino e Michele Friedeberg, Freiburg (D)



Cavigliano, Cappella Nuova

CAVIGLIANO

MONUMENTO LOCALITÀ **PROPRIETARIO** 1. Cappella Nuova Cappella Nuova Chiesa parrocchiale di S. Michele, Cavigliano 2. Cappella Strada per la H. Rudolf Liebetrau, Stazione Canton Zott Cavigliano Agnese Castellani, Cavigliano 3. Cappella 4. Cappella Ronco del Re Eredi Galgiani fu Giuseppe, Cavigliano Sentiero per Milluno Patriziato Comune Maggiore 5. Cappella senza Tegna, Verscio Sentiero per Milluno Patriziato Comune Maggiore 6. Cappella senza Tegna Sentiero per Milluno Patriziato Comune Maggiore 7. Cappella senza Tegna Patriziato Comune Maggiore 8. Cappella Sentiero per il senza Tegna Patriziato Comune Maggiore Ronco del Prevat 9. «Capelina» Serbatoio (sentiero per Nebbio) senza Tegna Patriziato Comune Maggiore con Tegna, Verscio 10. «Capelona da Nebi» Sentiero per Nebbio 11. Cappella dei Peri Sopra Sabbioni Patriziato Comune Maggiore senza Tegna Patriziato Comune Maggiore 12. Cappella di Cratolo Cratolo senza Tegna Patriziato Comune Maggiore Vii 13. Cappella con Tegna